

[UNIVA]

Varese Focus si fa in tre e arriva anche sull'iPad

VARESE (Ir) Varese Focus si fa in tre: la tradizionale edizione cartacea della rivista degli industriali di Varese ora è disponibile anche online, grazie a un sito web più dinamico dotto anche di archivio storico e, terza e più moderna versione, è entrata a far parte del mondo iPad.

Un'evoluzione necessaria per stare al passo con i tempi e raggiungere sempre nuovi lettori com'è nel dna di questa pubblicazione, nata 12 anni fa «sotto traccia come un house organ per gli associati e che strada facendo è cresciuta fino a diventare un punto di riferimento per l'informazione locale ed economica apprezzata in tutta la provincia». Parola del presidente di Univa **Michele Graglia** che ieri mattina ha presentato le novità di Varese Focus complimentandosi con le persone che ci lavorano e che hanno permesso alla rivista di arrivare a otto pubblicazioni annuali e soprattutto di sbarcare sul web, aprendo così nuovi e più vasti orizzonti. Innanzi tutto in termini di diffusione: già da anni Varese Focus viene distribuito in allegato con il Sole24ore ed è disponibile in abbonamento gratuito (per una tiratura che raggiunge le 17 mila copie), ma con l'online potrebbe raggiungere persone anche fuori dai confini nazionali, potenzialmente in tutto il mondo, anche grazie alla nuova moda dell'iPad. Da ieri (e in maniera più completa e ufficiale dal prossimo 10 febbraio) dal sito di «Apple store» è possibile scaricare gratuitamente l'applicazione per «sfogliare» virtualmente sul tablet pc la rivista di Univa.

Un sistema di visualizzazione e fruizione della rivista adottato anche per il nuovo sito varesefocus.it online dal 28 febbraio nella sua nuova veste che permette di sfogliare non solo l'ultimo numero, ma anche le edizioni precedenti pubblicate in archivio. «Per facilitare la navigazione abbiamo pensato a rendere cliccabile la pagina del sommario affiancata poi a un motore di ricerca che funziona per parole chiave», ha aggiunto il direttore di Univa **Vittorio Gandini**, commentando una dimostrazione pratica. Altro elemento importante del web sono i nuovi contenuti, come gli abstract in inglese degli articoli principali pensati per agevolare eventuali lettori stranieri, e i video inseriti per argomentare e rendere più accattivante la lettura. Tra questi anche il link per lo spot di «Varese land of tourism».



Presentate questa mattina le novità per il 2011 della rivista edita dall'Unione Industriali Varesefocus, nuovo sito Internet e sbarco sull'iPad. La spedizione postale gratuita della versione cartacea ha raggiunto quota 11.000 copie sulle 17.000 stampate in totale. Il Presidente Michele Graglia: "Con le novità sul web vogliamo incrementare i nostri lettori"

Varesefocus va a caccia di lettori sul web. Con due strumenti: un sito Internet fortemente innovativo e l'applicazione per la lettura della rivista sull'iPad. Il magazine dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese si fa dunque "in tre": versione cartacea fedele a se stessa, nuova visualizzazione on line e sbarco nel mondo dei tablet. Obiettivo: allargare la platea di lettori e offrire un approccio multimediale ai propri contenuti. Novità che sono state presentate questa mattina durante una conferenza stampa tenuta nella sede varesina dell'associazione imprenditoriale dal Presidente Michele Graglia.

Un'illustrazione partita dal nuovo sito Internet www.varesefocus.it che offre ai navigatori la possibilità di sfogliare la rivista dal proprio computer voltando le pagine con un click oppure, come se fossero di fronte all'edizione cartacea, con un trascinamento del mouse (effetto "sfogliarello"). Pagina per pagina, o saltando da una rubrica all'altra attraverso l'utilizzo di strumenti di ricerca per parola chiave o indici tematici. Non più, dunque, un'offerta web "spezzettata" per singoli articoli, come è stato fino ad oggi. Il nuovo sito Internet permetterà di avvicinarsi ai contenuti di Varesefocus con un approccio più fluido, in grado di mantenere intatto il valore dell'impaginazione del magazine. Non solo. Da tempo ormai i vari servizi terminano con il suggerimento della redazione ai lettori di siti Internet sui quali poter approfondire gli argomenti trattati. Indirizzi web che verranno incrementati per permettere, attraverso i link inseriti sulla versione on line, una lettura più interattiva e multimediale, sia per quanto riguarda la parte giornalistica, sia per quella pubblicitaria.

La nuova versione del Sito Internet di Varesefocus ha debuttato il 28 gennaio, quando è stato messo on line il primo numero del 2011. Un'anticipazione web che, come da tradizione della rivista, viene offerta ai lettori il venerdì prima dell'uscita nelle edicole della versione cartacea, in allegato con l'edizione del lunedì de "Il Sole 24 Ore". Le novità, però, non sono state introdotte solo per l'ultimo numero. Gli affezionati alla rivista dell'Unione Industriali potranno, letteralmente, "sfogliare on line" anche le edizioni arretrate di Varesefocus del 2010. Come una sorta di ammodernamento retroattivo del magazine.

Lo stesso che permetterà ai lettori di poter scaricare e leggere Varesefocus anche sul proprio iPad. L'applicazione per la lettura sui tablet sarà disponibile su "App Store", il negozio virtuale della Apple, a partire da giovedì 10 febbraio e sarà completamente gratuita.

"Il filo conduttore di questi due progetti - ha spiegato ai giornalisti il Presidente dell'Unione Industriali, Michele Graglia - è quello di ampliare le possibilità di fruizione della rivista, attraverso le più moderne esperienze di consultazione. Vogliamo incrementare i nostri lettori facendo conoscere Varesefocus, la qualità della sua impaginazione, delle sue foto e della sua grafica anche a chi oggi non riceve la versione cartacea, perché più propenso ai nuovi media".

Le novità, inoltre, permetteranno a Varesefocus di dare ai propri inserzionisti un maggior valore aggiunto negli spazi pubblicitari messi a loro disposizione, ai quali, anche in questo caso, i lettori potranno approcciarsi in maniera molto più interattiva, accedendo a link, filmati e siti aziendali. In pratica aumenterà la capacità di impatto del messaggio pubblicitario.

La tiratura di Varesefocus è arrivata a toccare le 17mila copie. Di queste 6mila vengono distribuite nelle edicole della provincia di Varese in allegato a Il Sole 24 Ore e 11.000 tramite spedizioni postali. La resa de Il Sole 24 Ore viene recuperata e le copie messe a disposizione degli alberghi o distribuite durante i convegni organizzati dall'Unione Industriali. "A questo proposito - ha aggiunto il Presidente, Michele Graglia - volevo ricordare che chiunque può chiedere di ricevere gratuitamente a casa la nostra rivista. Basta andare su www.varesefocus.it, cliccare sulla voce "abbonamenti" e compilare il modulo on line".

Le 11.000 copie spedite via posta, rappresentano per la rivista un balzo in avanti consistente rispetto a quelle del 2009, quando si registravano 9.800 invii. Oggi circa 10.300 copie vengono recapitate all'interno della provincia di Varese, 650 nel resto d'Italia e 60 all'estero. In aumento anche le edizioni. Dalle 7 tradizionali, si è passati nel 2010 alle 8 uscite annuali. Cifra che verrà confermata anche per il 2011.

Il magazine dell'Unione Industriali della provincia di Varese cresce e si evolve sul fronte tecnologico: sito rinnovato **Varesefocus sbarca sull'I-pad e si rifà il look in internet**

□ VARESE - Il magazine dell'Unione industriali della provincia di Varese si fa "intre". Ma soprattutto si butta nella mischia tecnologica del mondo editoriale, presentando l'applicazione per la lettura direttamente sull'i-Pad, il gioiellino hi-tech di casa Apple. Questa opportunità è già disponibile sullo store ufficiale della Casa di Cupertino ed è completamente gratuita. Si tratta di una delle tre versioni in cui da oggi sarà possibile sfogliare "Varesefocus": oltre al tradizionale formato cartaceo, che nel tempo ha raggiunto le 17mila copie stampate, e a questa declinazione per tablet, c'è anche una visualizzazione online completamente nuova. Il sito Varesefocus.it da pochi giorni offre infatti ai navigatori la possibilità di leggere la rivista dal computer girando le pagine con un clic oppure trascinando il puntatore del mouse. Come spiegano dalla sede di Univa, il nuovo sito permetterà di avvicinarsi ai contenuti del magazine con un approccio più fluido, in grado di mantenere intatto il valore dell'impaginazione. Inoltre, sarà possibile spulciare sul web anche le edizioni di Varesefocus dello scorso anno. A lanciare il nuovo sito e lo sbarco su iPad, è stato ieri mattina il presidente di Univa Michele Graglia: «E' molto po-

sitivo poter sottolineare che Varesefocus, partito un po' sotto traccia e con un valore che poteva interessare solo i nostri associati - ha affermato, insieme al direttore Vittorio Gandini -, grazie all'impegno di chi ci lavora si è evoluto ed è diventato qualcosa di apprezzato a prescindere dall'appartenenza o meno al mondo industriale. Copre in maniera del tutto indipendente, dal punto di vista intellettuale, quella che è la vita della nostra provincia. Il tempo ha fatto sì che questo strumento si evolvesse in maniera positiva e ora è doveroso fare in modo che si seguano le evoluzioni del settore editoriale e tecnologico».

Per Graglia, «è assolutamente giusto aprire il nostro prodotto a queste nuove tecnologie. Si tratta di un impatto importante anche dal punto di vista pubblicitario, con uno strumento più accattivante». Apprezzamenti per le due nuove versioni del magazine sono arrivate ieri mattina anche da Paola Della Chiesa, direttore dell'Agenzia del turismo della provincia di Varese, che ha rimarcato come «sul nostro territorio ci sono eccellenze a 360 gradi, e questa attenzione all'innovazione ne è una dimostrazione».

Marco Croci



Vittorio Gandini e Michele Graglia con Varesefocus su I-pad





VERTICI Vittorio Gandini e Michele Graglia, direttore e presidente Univa

UNIVA CARTA, WEB, IPAD
«Varesefocus»
si divide in tre

SONO STATE presentate ieri le novità per il 2011 della rivista «Varesefocus» edita dall'Unione Industriali, con nuovo sito Internet e sbarco sull'iPad . La spedizione postale gratuita della versione cartacea ha raggiunto quota 11.000 copie sulle 17.000 stampate in totale. Il Presidente dell'Univa Michele Graglia: «Con le novità sul web vogliamo incrementare i nostri lettori». Il magazine dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese si fa dunque «in tre»: versione cartacea fedele a se stessa, nuova visualizzazione on line e sbarco nel mondo dei tablet. Obiettivo: allargare la platea di lettori e offrire un approccio multimediale ai propri contenuti.



Nuovo sito internet e Ipad: "Varesefocus" guarda al futuro

"Varesefocus", il magazine dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, si fa in tre: oltre alla tradizionale versione cartacea, infatti, è già a disposizione degli utenti la nuova versione del sito www.varesefocus.it e a partire dal 10 febbraio sarà fruibile anche l'applicazione per la lettura della rivista su Ipad. Un rinnovamento che punta ad incrementare il numero di lettori, in particolare quelli amanti delle nuove tecnologie e del mondo del web. Sul nuovo sito internet gli utenti possono infatti sfogliare le pagine della rivista trascinando il mouse, con un approccio decisamente più fluido rispetto al passato. I fan dei moderni tablet, poi, tra poco più di una settimana potranno scaricare gratuitamente da "App Store", il negozio virtuale di Apple, l'applicazione per leggere comodamente la rivista sul proprio Ipad. Innovazioni, queste, che vanno pari passo con la crescita di "Varesefocus", arrivato a toccare le 17mila copie stampate: di queste 6mila vengono distribuite nelle edicole in allegato a "Il Sole 24 Ore", 11mila inviate direttamente ai lettori tramite spedizione postale.

"Varesefocus" lancia la sfida sull'iPad

Dal 10 febbraio il periodico dell'Unione degli industriali avrà anche una versione scaricabile dall'Apple Store. Obiettivo: promuovere le potenzialità, non solo economiche, del territorio



Definirlo un house organ è riduttivo. Con 17 mila copie, "Varesefocus", il periodico dell'Unione industriali della provincia di Varese, è diventata una delle pubblicazioni di riferimento del territorio che va ben oltre l'appartenenza al sistema industriale. Se è vero che "quest'impresa" editoriale è iniziata dodici anni fa «quasi sottotraccia», come dice il presidente dell'Unione Michele Graglia, con la nuova versione per iPad e il restyling del sito internet si consolida una storia importante che tradotta in numeri equivale a 6mila copie distribuite in edicola con il quotidiano economico "Il Sole24ore" e altre 11 mila spedite via

posta in abbonamento. (foto: da sinistra Vittorio Gandini e Michele Graglia)

L'applicazione per iPad, che sarà disponibile (gratuitamente) sull'Apple Store a partire dal 10 febbraio, amplificherà il numero dei lettori e aiuterà a catturare l'attenzione dei più giovani. «Questa è l'altra sfida – precisa Graglia –. Ora, quando arrivo a casa con la versione cartacea di "Varesefocus" e vengo snobbato dalla parte giovane della mia famiglia, potrò mostrare anche la versione digitale». Il presidente di Univa sorride, ma la scelta tra informazione cartacea ed elettronica per molti è ancora un qualcosa legato più al giudizio che all'utilità. «Spesso mi capita di vedere colleghi che in una mano tengono l'iPad e nell'altra il giornale di carta. Ebbene, scelgono a seconda dell'interlocutore».

Il ruolo che gioca "Varesefocus" nell'informazione è strettamente connesso al territorio. Se da una parte aiuta a far conoscere le opportunità economiche che offre un sistema industriale sviluppato, com'è quello della provincia di Varese, dall'altra può motivare potenziali turisti a trascorrere le loro vacanze nella terra dei laghi. La nuova versione per iPad contiene, infatti, dei piccoli riassunti (abstract) in inglese dei vari articoli. «È un segno di accoglienza – spiega Vittorio Gandini, direttore di Univa –. Nella nuova versione digitale saranno presenti i messaggi che promuovono il territorio, come lo spot che reclamizza le bellezze della nostra provincia. L'applicazione per iPad è un modo per coinvolgere gli operatori e consentire al lettore una fruizione più agevole, considerato che possono accedere all'archivio».

«La sfida è saperci promuovere – aggiunge Paola Della Chiesa, direttore dell'Agenzia del turismo –. La via scelta da Univa è in linea con i tempi. Proprio in questi giorni ho sentito che negli Usa è stato lanciato un quotidiano per iPad e ho subito pensato a questa iniziativa».

Sfogliare "Varesefocus" sul tablet è molto semplice: una serie di utilità faciliteranno la ricerca dei contenuti e nella prossima versione verranno attivate nuove funzionalità per la condivisione.

«Noi non facciamo gli editori – conclude Graglia – e la nostra necessità è mantenere questo strumento al passo con i tempi. Comunque, ci auguriamo che queste innovazioni abbiano un impatto anche dal punto di vista pubblicitario. "Varesefocus" da tempo non è più un house organ e non credo che ci sia qualcuno che abbia raggiunto un tale sviluppo. Penso che saremo presto imitati».

"Varesefocus", Graglia strizza l'occhio a Steve Jobs

Da sinistra, il direttore Gandini e il presidente Graglia

Varesefocus va a caccia di lettori sul web. Con due strumenti: un sito Internet fortemente innovativo e l'applicazione per la lettura della rivista sull'iPad. Il magazine dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese si fa dunque "in tre": versione cartacea fedele a se stessa, nuova visualizzazione on line e sbarco nel mondo dei tablet. Obiettivo: allargare la platea di lettori e offrire un approccio multimediale ai propri contenuti. Novità che sono state presentate questa mattina durante una conferenza stampa tenuta nella sede varesina dell'associazione imprenditoriale dal Presidente Michele Graglia.

Un'illustrazione partita dal nuovo sito Internet www.varesefocus.it ^[1] che offre ai navigatori la possibilità di sfogliare la rivista dal proprio computer voltando le pagine con un click oppure, come se fossero di fronte all'edizione cartacea, con un trascinamento del mouse (effetto "sfogliarello"). Pagina per pagina, o saltando da una rubrica all'altra attraverso l'utilizzo di strumenti di ricerca per parola chiave o indici tematici. Non più, dunque, un'offerta web "spezzettata" per singoli articoli, come è stato fino ad oggi. Il nuovo sito Internet permetterà di avvicinarsi ai contenuti di Varesefocus con un approccio più fluido, in grado di mantenere intatto il valore dell'impaginazione del magazine. Non solo. Da tempo ormai i vari servizi terminano con il suggerimento della redazione ai lettori di siti Internet sui quali poter approfondire gli argomenti trattati. Indirizzi web che verranno incrementati per permettere, attraverso i link inseriti sulla versione on line, una lettura più interattiva e multimediale, sia per quanto riguarda la parte giornalistica, sia per quella pubblicitaria.

La nuova versione del Sito Internet di Varesefocus ha debuttato il 28 gennaio, quando è stato messo on line il primo numero del 2011. Un'anticipazione web che, come da tradizione della rivista, viene offerta ai lettori il venerdì prima dell'uscita nelle edicole della versione cartacea, in allegato con l'edizione del lunedì de "Il Sole 24 Ore". Le novità, però, non sono state introdotte solo per l'ultimo numero. Gli affezionati alla rivista dell'Unione Industriali potranno, letteralmente, "sfogliare on line" anche le edizioni arretrate di Varesefocus del 2010. Come una sorta di ammodernamento retroattivo del magazine.

Lo stesso che permetterà ai lettori di poter scaricare e leggere Varesefocus anche sul proprio iPad. L'applicazione per la lettura sul tablet sarà disponibile su "App Store", il negozio virtuale della Apple, a partire da giovedì 10 febbraio e sarà completamente gratuita.

"Il filo conduttore di questi due progetti - ha spiegato ai giornalisti il Presidente dell'Unione Industriali, Michele Graglia - è quello di ampliare le possibilità di fruizione della rivista, attraverso le più moderne esperienze di consultazione. Vogliamo incrementare i nostri lettori facendo conoscere Varesefocus, la qualità della sua impaginazione, delle sue foto e della sua grafica anche a chi oggi non riceve la versione cartacea, perché più propenso ai nuovi media".

Le novità, inoltre, permetteranno a Varesefocus di dare ai propri inserzionisti un maggior valore aggiunto negli spazi pubblicitari messi a loro disposizione, ai quali, anche in questo caso, i lettori potranno approcciarsi in maniera molto più interattiva, accedendo a link, filmati e siti aziendali. In pratica aumenterà la capacità di impatto del messaggio pubblicitario. La tiratura di Varesefocus è arrivata a toccare le 17mila copie. Di queste 6mila vengono distribuite nelle edicole della provincia di Varese in allegato a Il Sole 24 Ore e 11.000 tramite spedizioni postali. La resa de Il Sole 24 Ore viene recuperata e le copie messe a disposizione degli alberghi o distribuite durante i convegni organizzati dall'Unione Industriali. "A questo proposito - ha aggiunto il Presidente, Michele Graglia - volevo ricordare che chiunque può chiedere di ricevere gratuitamente a casa la nostra rivista. Basta andare su www.varesefocus.it, cliccare sulla voce 'abbonamenti' e compilare il modulo on line".

Le 11.000 copie spedite via posta, rappresentano per la rivista un balzo in avanti consistente rispetto a quelle del 2009, quando si registravano 9.800 invii. Oggi circa 10.300 copie vengono recapitate all'interno della provincia di Varese, 650 nel resto d'Italia e 60 all'estero. In aumento anche le edizioni. Dalle 7 tradizionali, si è passati nel 2010 alle 8 uscite annuali. Cifra che verrà confermata anche per il 2011.